

## **COMUNICATO STAMPA**

**Uilm Nazionale**

### **FIAT; PALOMBELLA (UILM), Fiom ORA DEVE ASSUMERSI RESPONSABILITÀ; NOI ANDIAMO AVANTI, OBIETTIVO FIRMA PRE-INTESA CON AZIENDA**

#### **Intervista a Rocco Palombella dell'agenzia di stampa Adn Kronos (a cura di Fabio Insenga)**

Ora la Fiom "dovrà assumersi le sue responsabilità". E' quanto evidenzia il leader della Uilm, Rocco Palombella, che si dice convinto che le tute blu della Cgil siano intenzionate a mantenere fermo il 'no' all'accordo su Pomigliano. Se così fosse, e se i lavoratori dello stabilimento dovessero opporsi all'intesa "anche su indicazione della Fiom", "andranno via da Pomigliano gli investimenti e ci saranno 10mila posti di lavoro in meno". Di fronte a questo scenario, la Fiom "si troverebbe caricata di tutte le responsabilità" del caso. In passato, ricorda Palombella, "altri accordi separati hanno dato comunque qualcosa anche ai loro iscritti" e, con le altre organizzazioni "che si sono assunte le loro responsabilità", il loro ruolo "è stato comunque salvaguardato". Oggi, "sarebbe tutto diverso". La Uil, così come Fim, Fismic e Ugl, "ha guardato più agli aspetti occupazionali e ha aderito alla proposta di Fiat con un atto di responsabilità", convinta che "dovesse prevalere la responsabilità di un sindacato importante". E adesso c'è tutta l'intenzione di andare avanti. "Noi cercheremo di firmare l'intesa per vincolare la Fiat. Oltre all'adesione formale, ora serve anche quella sostanziale con la firma di una pre-intesa". Secondo Palombella, "anche l'azienda non può rimanere nel limbo", di fronte al fatto che i sindacati "vanno a fare un referendum, pronti a gestirne le difficoltà".

**Ufficio Stampa Uilm**

Roma, 12 giugno 2010